

Gestosi in gravidanza: sintomi, cause e prevenzione

Autore: francesca

Data: 05 Luglio 2011



I termini gestosi ed eclampsia sono oggi abbastanza comuni e si riferiscono, generalmente, a un **aumento della pressione sanguigna** durante la gravidanza. Si tratta, tuttavia, di fenomeni per cui la scienza non ha ancora trovato una spiegazione valida e univoca. La causa della gestosi e dell'eclampsia, infatti, resta sconosciuta, nonostante i cento anni di ricerca dedicati a questo fenomeno. La gestosi si verifica con la seguente incidenza:

- **5% – 7% delle gravidanze**
- più spesso nella prima gravidanza
- è più comune in alcune aree del mondo rispetto ad altre
- **aumenta con l'aumentare dell'età gestazionale**
- è più solita nei casi di gravidanza multipla

Tra le possibili ipotesi, quello che appare certo è che essa sia **legata a un disturbo metabolico o alimentare**. La complicanza più grave della gestosi è, appunto, l'**eclampsia** che, manifestandosi

come una forma di avvelenamento e **iponutrizione fetale** può comportare l'aborto spontaneo e altre forme di sofferenze fetali.

Il problema principale è che, all'inizio di una gravidanza, molte donne possono non accorgersi di nulla. Il periodo di gestazione, infatti, è talmente complicato che spesso ci si sente energiche e ipertese senza un preciso motivo. Finchè, [in una delle prove di routine](#), la pressione sanguigna, improvvisamente, sembra impazzire.

Preeclampsia e gestosi: le anomalie comuni

Alla base della gestosi e dell'[eclampsia](#) si riscontra una **anormale funzione metabolica**, tra cui

- bilancio negativo dell'azoto
- maggiore irritabilità del sistema nervoso centrale
- compromissione della funzione renale
- aumento della concentrazione dei globuli bianchi e globuli rossi
- alterazioni del bilancio idro-elettrolitico

Tutti questi fattori possono essere riscontrati in un **quadro diagnostico di preeclampsia** e vanno tenuti sotto controllo con un **regime di vita sano**, una dieta ricca di proteine e povera di calorie, una giusta alternanza di riposo ed [esercizio fisico](#). Una diagnosi precoce della preeclampsia è possibile solo con una accurata e approfondita **analisi prenatale**. Fondamentale pare essere il controllo della pressione del sangue, della **quantità di proteine nelle urine** e una valutazione medica di **edema**. Per le donne che già soffrono di ipertensione, di diabete o di malattie renali, ciò è ancora più importante.

Sintomatologia

Il termine preeclampsia significa "prima dei crampi" e si riferisce al caso estremamente raro, ma pericoloso per la vita del bambino, di **convulsioni e perdita di coscienza improvvisa** della madre. Se si verifica durante l'ultimo trimestre di gravidanza, la gestosi è caratterizzata oltre che da ipertensione, anche da **ritenzione di liquidi** e **proteinuria** (eliminazione di proteine nelle urine). Accanto a questi sintomi, molto importante è la comparsa in più parti del corpo della gestante di edema. La misurazione di tutti questi indicatori è di vitale importanza.

I motivi di rischio per il feto

La contrazione generale del sistema vascolare sanguigno può provocare la **carenza di afflusso di sangue alla placenta** con conseguente carenza di ossigeno. Ciò provoca a sua volta danni funzionali agli organi e ai tessuti. La ritenzione di sali di sodio e di acqua porta, invece, ad edema.

Trattamento

Cruciale per il successo del trattamento medico di preeclampsia è la cura della gestante con

1. Riposo a letto
2. Cessazione dell'attività lavorativa
3. Dieta
4. Farmaci contro l'ipertensione sotto prescrizione medica

Il medico potrà anche prescrivere dei calmanti per tranquillizzare la paziente che potrà essere **particolarmente nervosa**, allo scopo di prevenire le convulsioni eclamptiche. Si è visto, inoltre, che ci sono dei **comportamenti da evitare**. Tra di essi particolarmente controproducente è quello d'ingerire prodotti drenanti come diuretici a base di erbe che può provocare disidratazione.

Riferimento articolo: <https://www.donnaclick.it/mamma/gestosi-in-gravidanza-sintomi-cause-e-prevenzione/>

Generato il 22/04/2025